



Ministero dell'Istruzione



Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco"

71043 MANFREDONIA - FG

Via Cavolecchia, 4 - CF: 92055050717 - CM: FGIC872002

Codice Univoco ufficio (CUU): UF6AFD - Codice IPA: istsc_fgic86700e

Tel.: 0884585923 Fax: 0884516827

Sito Web: www.icsangiobosco.edu.it

PEO: fgic872002@istruzione.it - PEC: fgic872002@pec.istruzione.it

Prot. 2340/A40

Manfredonia, 21/9/2021

Alle docenti di Scuola Primaria
Alle docenti di Scuola dell'Infanzia
Agli alunni Alle
famiglie
Al personale ATA
Al DSGA
Sito WEB

Circolare n. 30

Oggetto: ricreazione e uscita dall'aula - norme sulla vigilanza e regolamentazione

La ricreazione possiamo considerarla il momento di riposo più importante della mattinata di ogni alunno e docente. Ciò nonostante la pandemia abbia contratto il tempo dedicato alla ricreazione privandola di fatto dei suoi elementi caratteristici. Anche per la ragione che il doverla trascorrere, quasi sempre, seduti, di fatto priva gli alunni dell'elemento della dinamicità che, sostanzialmente, è quello che precedentemente scandiva la o le pause.

La ricreazione sul dizionario enciclopedico

Per il dizionario enciclopedico della Treccani la ricreazione è da intendersi come momento di *distrazione*, svago, periodo di riposo o dedicato ad attività piacevoli e rilassanti: concedersi un pò di ricreazione. In modo particolare, nella scuola, per ricreazione si intende il breve intervallo stabilito dall'orario generalmente a metà mattinata, tra due lezioni.

Sintetizzando, dunque, possiamo affermare che la ricreazione da intendersi come pausa o pause dal normale impegno didattico e formativo da parte degli alunni, prescindendo il loro anno di età e la tipologia di scuola frequentata.

Ricreazioni e transizioni

Le ricreazioni, intese come transizioni tra un'ora e l'altra di impegno o tra una parte e la successiva della giornata scolastica, sono inevitabili nelle aule scolastiche. Ci sono momenti della giornata in cui i bambini devono interrompere un'attività e iniziarne un'altra, ad esempio, ripulendo aree di interesse e facendo la fila per uscire. Le transizioni sono spesso una parte difficile della giornata e il coinvolgimento dei bambini può essere basso durante questo periodo.

Le ricreazioni all'Infanzia e alla Primaria

Ci sono vari modi per mantenere i bambini coinvolti positivamente durante le transizioni. Come gli adulti, i bambini apprezzano sapere in anticipo quando sta arrivando un cambiamento. Ad esempio, prima della fine del tempo libero, può essere utile dare ai bambini un “avviso di 5 minuti” quando rimangono 5 minuti di gioco prima che sia il momento di pulire e tornare a studiare. È possibile utilizzare strumenti a misura di bambino come un timer per aiutare i bambini a sapere quando sta avvenendo la ricreazione. Inoltre, cantare canzoni accompagnate da movimenti (p. es., battere le mani) durante le ricreazioni come la pulizia o il lavaggio delle mani può aiutare a mantenere i bambini concentrati su ciò che stanno facendo e prevenire lunghi tempi di attesa in cui i bambini non hanno nulla da fare. Infine, assicurati di avere materiali come libri, puzzle e pupazzi disponibili per i bambini che stanno aspettando di iniziare la prossima attività.

L'autonomia scolastica e la ricreazione

L'autonomia scolastica introdotta dalla Legge 59/1999 e realizzata dal DPR 275/99, a garanzia del migliore e corretto funzionamento della scuola, nel pieno e assoluto rispetto dei diritti e dei doveri, nel caso specifico degli alunni, ma più in generale di tutte le componenti della scuola, sovrintende, naturalmente, anche alla regolamentazione della ricreazione scolastica.

La Circolare Ministeriale 105/75 che all'art. 17 lettera f)

Non ci sono delle norme specifiche sull'intervallo, ragion per la quale non ci resta che far riferimento alla Circolare Ministeriale 105/75 che all'art. 17 lettera f), che recita: “durante l'intervallo delle lezioni, che è almeno di 10 minuti, è necessario che il personale docente di turno vigili sul comportamento degli alunni in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose”.

La vigilanza sugli alunni al centro dell'attenzione

La Circolare ministeriale 105/1975 indica, quindi, i docenti di turno in classe quali destinatari principali della vigilanza sugli alunni che fruiscono di **almeno di 10 minuti** di intervallo dalle attività didattiche. Chi vigila nei bagni? E nei corridoi lontani dalla classe dove, nel frattempo, sono rimasti altri alunni da vigilare?

L'intervallo in classe potrebbe essere una buona scelta

Naturalmente non è una scelta che trova tutti d'accordo e che certamente divide i docenti e gli studenti, ma resta la scelta più sicura e meno caotica quella di rimanere nelle aule per consumare la merenda e andare, rispettando le norme di sicurezza, quelle di prevenzione dal contagio Covid-19, ai servizi igienici.

Tutto ciò premesso, si porta a conoscenza degli utenti e delle docenti che, per andare incontro alle esigenze di benessere psico-fisico di alunni e docenti e, principalmente, per essere consequenziali alla stringente normativa per la prevenzione della diffusione del Covid-19, gli intervalli della ricreazione possono essere prolungati per consentire agli alunni di consumare la merenda al proprio banco e di fruire di qualche minuto di riposo, sempre restando alla propria postazione di studio.

Pertanto, gli intervalli della ricreazione saranno così articolati:

❖ *dalle ore 10.10 alle ore 10.30 per la Scuola della Primaria e dell'Infanzia.*

Durante gli intervalli gli alunni resteranno in aula avendo cura di garantire il distanziamento previsto dalle indicazioni ministeriali e sanitarie.

Al fine di assicurare la necessaria **vigilanza** e di evitare assembramenti, misura indispensabile per prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, le docenti avranno cura di rimanere in classe anche durante gli intervalli.

Inoltre, le stesse sono invitate:

- ❖ *a consentire a singoli alunni un'uscita dall'aula per recarsi ai servizi igienici;*
- ❖ *a consentire lo svolgimento della ricreazione in classe nel rispetto della normativa vigente.*

Per quanto riguarda l'uscita degli alunni per recarsi al bagno, si precisa che, non essendo loro possibile accedere tutti contemporaneamente durante gli intervalli (**misure anti-Covid**), si invitano le docenti di tutte le ore e di tutte le discipline a consentire l'uscita degli alunni, compatibilmente con la disponibilità del servizio e della vigilanza nei corridoi e in bagno.

Le docenti della terza ora aspetteranno in classe l'arrivo della docente della quarta ora che deve continuare ad assicurare la vigilanza durante l'intervallo.

Tutti le insegnanti non impegnate in classe e in servizio, sono tenute a sorvegliare i corridoi durante gli intervalli, coadiuvate dai collaboratori scolastici.

Si invitano, infine, gli alunni ad assumere atteggiamenti responsabili al fine di garantire la pulizia ed il buono stato degli ambienti e di quanto viene messo a loro disposizione.

A tal proposito si rammenta che i servizi igienici vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.

In caso contrario, i discenti risponderanno personalmente di eventuali danni arrecati.

In conclusione, si informa che eventuali comportamenti incivili e di disturbo per le attività didattiche saranno annotati e daranno luogo a provvedimenti disciplinari.

È dovere di tutto il Personale scolastico, docente e ATA, fare in modo che quanto statuito venga rispettato anche attraverso indicazioni e/o condotte educative coerenti, chiare e uniformi.

In particolare, i collaboratori scolastici vigileranno costantemente nei corridoi e nei bagni di loro pertinenza e controlleranno gli spostamenti degli alunni.